I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

Dichiarazione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio

del 24 novembre 1997

relativa alla lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo nel mondo giovanile

(97/C 368/01)

Il processo di costruzione europea è basato sui principi della tolleranza e del rispetto dell'altro. All'interno di questo processo, le manifestazioni di razzismo, di xenofobia e di antisemitismo rappresentano un grave pericolo. Il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri riconoscono che questi fenomeni devono essere combattuti mediante politiche nazionali a lungo termine, per lottare innanzitutto contro l'intolleranza in tutte le sfere della società.

La partecipazione attiva dei giovani ad una società europea solidale ha come presupposto il riconoscimento del valore del suo pluralismo culturale.

In occasione dell'Anno europeo contro il razzismo, il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri sottolineano l'importanza delle misure socio-educative adottate nei programmi esisteni nel quadro dell'istruzione informale per promuovere tali principi e favorirne il riconoscimento tra i giovani, i loro gruppi e organizzazioni, incluse le organizzazioni sportive, e per accrescere la loro consapevolezza dei rischi legati all'esclusione, al razzismo e alla xenofobia.

Il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri plaudono alle iniziative prese nel 1997 dagli Stati membri e dalla Commissione volte a permettere ai giovani e agli operatori del settore giovanile di sfruttare al meglio le possibilità esistenti per lottare contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo, anche tra l'altro nel quadro del programma «Gioventù per l'Europa».

Il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri si rallegrano della creazione dell'Osservatorio europeo sul razzismo e la xenofobia.

Condividendo la preoccupazione espressa dal Parlamento europeo, attraverso le sue risoluzioni contro il razzismo e la xenofobia, di rinnovare costantemente l'impegno a lottare contro l'intolleranza, il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri reputano indispensabile mettere a frutto i risultati acquisiti nell'Anno europeo e prendere iniziative che permettano di garantirne la continuità oltre il 1997.

Il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri invitano pertanto gli Stati membri e la Commissione ad adottare le misure necessarie, nel quadro delle azioni e dei programmi rivolti ai giovani, per promuovere progetti pilota e progetti che prevedano la creazione di reti specifiche di lotta all'intolleranza. Invitano gli Stati membri a vigliare a che la formazione degli animatori per i giovani e degli altri operatori del settore giovanile consenta loro di affrontare le questioni attinenti alle buone relazioni etniche e di combattere il razzismo.

In questo contesto, richiamandosi all'esperienza della campagna europea della gioventù contro il razzismo lanciata dal Consiglio d'Europa, il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri invitano inoltre gli Stati membri e la Commissione ad adottare misure allo scopo di promuovere e appoggiare, in occasione della giornata del 21 marzo di ogni anno, azioni specifiche di sensibilizzazione dei giovani al valore della tolleranza e ai pericoli del razzismo e della xenofobia.

Il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri invitano infine la Commissione a presentare una relazione entro la fine del 1998 sull'impatto e le prospettive delle azioni comunitarie nel settore dell'istruzione informale dei giovani a favore della tolleranza.